



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ
Provincia di Padova

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI
NOLEGGIO AUTOBUS
CON CONDUCENTE**

approvato con atto di C.C. n. 21 del 03.05.1999 (atti C.R.C. n. 559 del 07.05.1999)

in vigore dal 7 giugno 1999

COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ

REGOLAMENTO **PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI NOLEGGIO AUTOBUS CON CONDUCENTE**

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 03.05.1999)

Articolo 1 **Disciplina del servizio**

1. Il servizio di noleggio autobus con conducente è disciplinato dalle disposizioni contenute nel presente provvedimento, dalle leggi statali e regionali in vigore, nonché dalle norme comunitarie in materia.
2. Il servizio di noleggio con conducente deve essere svolto con l'impiego di autobus, muniti di carta di circolazione e immatricolati secondo le norme previste dall'art. 54, comma 1, lett. b), nonché dagli artt. 85 e 93 del Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30.04.1992, n. 285.
3. L'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente è subordinato al rilascio di apposita autorizzazione, non soggetta a limiti territoriali. L'autorizzazione o copia autentica della stessa deve essere tenuta a bordo dell'autobus durante il viaggio.

Articolo 2 **Determinazione numero autobus da adibire al servizio**

1. In relazione alle direttive della Regione Veneto intervenute nel P.C.R. n. 124/97, le autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio autobus con conducente sono determinate nel numero di una unità per una popolazione del territorio comunale non inferiore a quattromila abitanti ed una ulteriore unità per ogni successivo scaglione di quattromila abitanti con esclusione delle frazioni inferiori all'intero.
2. In deroga al contingentamento di cui al punto 1 possono essere rilasciate altresì speciali autorizzazioni di noleggio con conducente, previste dalle norme sui servizi atipici per il trasporto degli alunni o per disabili. Tali autorizzazioni non possono essere utilizzate per effettuare altri servizi di noleggio e perdono la loro validità alla scadenza dell'autorizzazione al servizio atipico.

Articolo 3 **Domanda per ottenere l'autorizzazione a svolgere il servizio**

1. Per esercitare il servizio di noleggio con conducente occorre essere in possesso di apposita autorizzazione comunale, entro il numero di quelle determinate secondo i criteri di cui all'articolo 2.
2. Chi intenda ottenere l'autorizzazione comunale per esercitare il servizio di noleggio con conducente deve presentare domanda in carta legale diretta al Sindaco. Ai fini della regolarità della domanda si applica l'art. 2, comma 10, della Legge 191/1998. Possono chiedere il rilascio dell'autorizzazione le persone fisiche, le società e le cooperative che abbiano come loro scopo sociale il trasporto di persone, nonché gli Enti e le Aziende pubbliche che operano nel settore del trasporto pubblico locale.
3. Nella domanda il richiedente deve specificare il tipo e le caratteristiche e l'anno di immatricolazione dell'autoveicolo che intende adibire al servizio, nonché la sede legale dell'impresa e le eventuali unità locali.

4. La domanda deve essere corredata dalle seguenti dichiarazioni attestanti:
- a) possesso dei requisiti riguardanti l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada di cui al D.M. 20.12.1991, n. 448;
 - b) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità economica europea residente in Italia;
 - c) disponibilità obbligatoria nel Comune autorizzante di una sede secondaria o filiale o recapito affidabile o agenzia presso cui possa rivolgersi l'utente per la richiesta del servizio;
 - d) possesso di autorimessa dell'autobus: l'indicazione riguarda il ricovero dei mezzi e non costituisce obbligo a possedere una rimessa nel territorio del Comune autorizzante;
 - e) impegno a non esplicare altra attività che limiti il regolare svolgimento del servizio;
 - f) numero di partita IVA e/o numero di codice fiscale;
 - g) non essere incorsi in provvedimenti di ritiro o decadenza di precedente autorizzazione da parte di altri Comuni;
 - h) iscrizione presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio;
 - i) numero e qualifica del personale che si intende adibire al servizio, in numero pari alle autorizzazioni di cui l'impresa è in possesso;
 - l) che l'impresa è costituita da un numero di soggetti almeno pari alle autorizzazioni di cui è in possesso ed in regola con i titoli professionali richiesti per la conduzione dei mezzi.
5. Se il soggetto richiedente è una cooperativa, si dovrà altresì attestare:
- a) elenco soci;
 - b) elenco soci e degli eventuali dipendenti abilitati alla guida.
- Nelle domande dovranno essere altresì indicate l'assenza dalle cause d'impedimento previste dall'art. 5.

Articolo 4 Titoli preferenziali

1. Costituiscono titoli preferenziali per l'assegnazione delle autorizzazioni di esercizio:
- a) l'anzianità di presenza operativa nel Settore: con un punteggio massimo fino a tre;
 - b) periodi di servizi prestati in qualità di dipendente o collaboratore familiare presso un'impresa che gestisce il noleggio con conducente: con un punteggio massimo fino a tre;
 - c) il numero dei posti di lavoro e l'organizzazione aziendale: con un punteggio massimo fino a due;
 - d) l'esistenza e il numero di uffici aperti al pubblico: con un punteggio massimo fino a due;
 - e) soci di Cooperative/Consorzi costituite per l'esercizio dell'attività di noleggio con un punteggio massimo fino a tre;
 - f) l'anzianità e le caratteristiche dell'autobus che si intende adibire al servizio, con un punteggio massimo fino a tre.

Articolo 5 Cause di impedimento all'assegnazione della autorizzazione

1. Costituisce motivo di impedimento all'assegnazione dell'autorizzazione comunale per il servizio di noleggio con conducente:
- a) l'aver esercitato in modo continuativo e sistematico l'attività di noleggio con conducente senza i presupposti e le condizioni soggettive ed oggettive previste dal regolamento comunale;
 - b) l'essere incorsi in provvedimenti di ritiro o decadenza di precedente autorizzazione di esercizio sia da parte del Comune al quale la domanda è stata presentata, sia da parte di altri Comuni.

Articolo 6

Assegnazione dell'autorizzazione

1. L'assegnazione delle autorizzazioni contingentate, quando se ne verifichi la disponibilità, viene effettuata sulla base di graduatoria derivante dall'espletamento del bando di concorso pubblico per titoli.
2. Il bando è indetto entro sessanta giorni dal momento in cui si sono rese disponibili presso il Comune una o più autorizzazioni per cui vi sia almeno una richiesta di assegnazione. Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Per consentire la massima informazione, detto bando viene trasmesso alla Provincia, alle associazioni di categoria e pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Articolo 7

Rilascio dell'autorizzazione

1. L'autorizzazione comunale di esercizio è rilasciata dal Responsabile del Servizio Attività Produttive in base alla graduatoria di cui all'articolo 6 ed è riferita ad un singolo autoveicolo, di cui vanno indicati targa, tipo e caratteristiche.
2. Per consentire l'esame da parte della Motorizzazione Civile, ai fini dell'immatricolazione del veicolo e l'iscrizione alla Camera di Commercio, il Comune rilascerà all'assegnatario, in via preventiva apposito, nulla-osta.

Articolo 8

Inizio del servizio

1. Entro 60 giorni dalla notifica dell'assegnazione dell'autorizzazione, l'ufficio Attività Produttive del Comune, competente al rilascio dell'autorizzazione, dovrà accertare che le attestazioni fatte dall'interessato nella domanda siano veritiere ed inoltre dovrà verificare :
 - a) l'eventuale certificato di iscrizione alla CCIAA per l'esercizio del trasporto mediante noleggio da eventuale rimessa;
 - b) carta di circolazione dell'autoveicolo destinato al servizio di noleggio immatricolato a nome dell'assegnatario dell'autorizzazione;
 - c) certificato di abilitazione professionale tipo Kd;
 - d) atto comprovante la proprietà o la disponibilità giuridica dell'autoveicolo.
2. Il predetto termine potrà essere prorogato fino ad un massimo di 60 giorni ove l'assegnatario dimostri di non avere la disponibilità dell'autoveicolo per causa a lui non imputabile.
3. Entro 30 giorni dalla data del rilascio dell'autorizzazione, l'intestatario ha l'obbligo di dimostrare di essere in grado di iniziare il servizio, trasmettendo alla Camera di Commercio gli estremi dell'autorizzazione e la fotocopia della carta di circolazione.

Articolo 9

Durata dell'autorizzazione

1. L'autorizzazione comunale di esercizio ha durata quinquennale ed è rinnovabile qualora perdurino i presupposti necessari al rilascio.
2. L'intestatario dell'autorizzazione ha titolo al rinnovo ove non ostino condizioni la cui valutazione spetta all'autorità comunale, e se nel corso dell'esercizio l'attività sia stata sempre espletata nel rispetto delle norme del regolamento comunale.
3. Il soggetto assegnatario dell'autorizzazione presenterà, entro la fine dell'anno, apposita dichiarazione di prosecuzione dell'attività, con indicazione della sede, ricovero, il personale impiegato, fotocopia del libretto di circolazione con la revisione annuale dell'autoveicolo ai sensi dell'articolo 80 del C.d.S.

4. Decorso il predetto termine, sarà applicata la prevista sanzione amministrativa sempre che non sia compiuto l'anno solare, nel qual caso l'autorizzazione stessa si intenderà decaduta.

Articolo 10

Trasferibilità dell'autorizzazione

1. Su richiesta del titolare è consentito il trasferimento dell'autorizzazione comunale di esercizio, per atto tra vivi, in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:
 - a) essere assegnatario dell'autorizzazione da almeno cinque anni;
 - b) aver compiuto sessant'anni;
 - c) essere diventato permanentemente inabile od inidoneo al servizio per malattia, infortunio o per ritiro definitivo della patente di guida.Le condizioni di trasferibilità previste ai punti b) e c) operano esclusivamente nei confronti delle ditte individuali.
2. Il trasferimento dell'autorizzazione comunale d'esercizio «mortis causa» è autorizzato a favore degli eredi cui è consentito altresì, in mancanza del prescritto requisito di idoneità professionale, l'esercizio provvisorio dell'impresa per la durata di un anno, prorogabile per ulteriori sei mesi, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dei Trasporti 20.12.1991, n. 448, art.19. Trascorsi diciotto mesi dall'apertura della successione senza che si sia perfezionato tra gli eredi un accordo sull'indicazione del nuovo titolare o nel caso in cui il titolare designato non abbia acquisito il prescritto attestato di capacità professionale, l'autorizzazione è revocata e messa a concorso.
3. Il Responsabile del Servizio Attività Produttive dispone il trasferimento dell'autorizzazione per atto tra vivi o «mortis causa» subordinatamente al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) il contratto di cessione deve essere registrato ed una copia depositata presso l'ufficio Attività Produttive del Comune.
 - b) la dichiarazione di successione (qualora sussista l'obbligo alla sua presentazione) deve essere depositata presso l'ufficio di cui alla precedente lettera b) unitamente all'indicazione dell'eventuale soggetto terzo, diverso dall'erede, a cui volturare l'autorizzazione;
 - c) il cessionario deve essere in possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministero dei Trasporti 20.12.1991, n. 448.
4. Il titolare che abbia trasferito l'autorizzazione deve attendere cinque anni prima di poter concorrere ad una nuova assegnazione o procedere all'acquisto di una nuova autorizzazione nel Comune.

Articolo 11

Commissione per la vigilanza sull'applicazione del regolamento e sull'organizzazione del servizio

1. Per la valutazione delle problematiche connesse all'applicazione del regolamento e all'organizzazione del servizio, nonché per le verifiche e controlli sugli autobus adibiti al noleggio con conducente, il Sindaco provvede, entro due mesi dall'approvazione del presente regolamento alla nomina di una apposita Commissione di cui faccia parte, tra l'altro, un rappresentante del Servizio Trasporti della Provincia ed i Rappresentanti delle Associazioni di categoria, maggiormente rappresentative (UPA, CNA, Associazioni Consumatori, ecc.).
2. La commissione svolge un ruolo propositivo e di impulso nei confronti degli organi deliberanti del Comune: procede alla verifica periodica delle segnalazioni pervenute da parte dell'utenza in merito a disservizi riscontrati.
3. La Commissione provvede all'espletamento del bando di cui all'art. 7 riguardante l'assegnazione di nuove autorizzazioni e redige la relativa graduatoria.

Articolo 12

Qualità del servizio

1. Gli autobus possono essere sottoposti, prima dell'immissione nel servizio, a verifica da parte dell'Ufficio Attività Produttive del Comune per accertare la loro rispondenza alle condizioni contenute nella domanda di assegnazione dell'autorizzazione.
2. Nel corso del servizio l'ufficio di cui al 1^a comma può sottoporre al controllo gli autobus adibiti al servizio di noleggio, avendo riguardo alle condizioni di conservazione e di decoro degli stessi.
3. L'Ufficio Attività Produttive, ai fini delle suddette verifiche, può avvalersi del servizio comunale di Polizia Municipale.
4. Qualora gli autobus non risultino trovarsi nel dovuto stato di conservazione e di decoro, gli intestatari dell'autorizzazione sono tenuti, entro il termine stabilito dall'ufficio Attività Produttive, al ripristino delle condizioni suddette o alla sostituzione degli autobus stessi, in mancanza, il Responsabile del Servizio Attività Produttive dispone l'adozione del provvedimento di revoca dell'autorizzazione.

Articolo 13

Cronotachigrafo

1. Gli autobus adibiti al servizio di noleggio con conducente debbono essere muniti di apparecchio cronotachigrafo, in conformità a quanto disposto dalla Legge 13.01.1978, n. 727, ad eccezione degli autobus inferiori ai 35 q.li di massa a pieno carico, circolanti in ambito urbano.
2. In caso di utilizzo in ambito extraurbano lo scuolabus deve essere dotato di cronotachigrafo.

Articolo 14

Sostituzione dell'autoveicolo

1. Nel corso del periodo normale di durata dell'autorizzazione comunale, l'intestatario della stessa può essere autorizzato dal Responsabile del Servizio Attività Produttive alla sostituzione dell'autoveicolo in servizio con un altro dotato delle caratteristiche necessarie per lo svolgimento dell'attività di noleggio, purché in migliore stato d'uso di quello sostituito.
2. In tal caso, sull'autorizzazione d'esercizio sarà apposta l'annotazione relativa alla sostituzione intervenuta.

Articolo 15

Obblighi inerenti all'esercizio

1. L'esercizio comporta i seguenti obblighi:
 - a) conservare nell'autoveicolo l'autorizzazione comunale e la carta di circolazione ed esibirle ad ogni richiesta di funzionari o agenti incaricati della sorveglianza sulla circolazione stradale.
 - b) curare che il cronotachigrafo o contachilometri funzionino regolarmente;
 - c) compiere i servizi richiesti dagli agenti della forza pubblica per l'interesse dell'ordine e della sicurezza.
 - d) visitare diligentemente, al termine di ogni corsa, l'interno dell'autoveicolo e depositare entro le successive 24 ore presso l'ufficio di Polizia Municipale, eventuali oggetti dimenticati per i quali non sia stato possibile fare immediata restituzione al proprietario;
 - e) tenere un comportamento corretto con il pubblico;
 - f) curare la completa regolarità del servizio e provvedere a comunicare per iscritto entro le 48 ore, al competente ufficio comunale la sospensione del servizio stesso ed il relativo periodo, qualora sia superiore a 15 giorni;
 - g) tenere gli autoveicoli nel dovuto stato di efficienza, decoro ed igiene;

- h) comunicare per iscritto al competente ufficio comunale, entro e non oltre 10 giorni, ogni cambiamento di indirizzo della sede o della rimessa facendone curare la relativa annotazione sul documento dell'autorizzazione;
- i) sottoporre l'autoveicolo di noleggio a qualsiasi visita che l'autorità comunale riterrà necessario disporre.

Articolo 16

Divieti per i conducenti degli autoveicoli

- 1. Ai conducenti degli autoveicoli in servizio di noleggio è fatto divieto di:
 - a) far salire sugli autoveicoli persone diverse da quelle che li hanno noleggiati, anche durante il periodo di sosta;
 - b) deviare di propria iniziativa dal percorso stabilito all'atto della definizione del servizio;
 - c) chiedere, per qualsiasi titolo, compensi particolari ai passeggeri;
 - d) fermare l'autoveicolo o interrompere il servizio, salvo specifica richiesta dei passeggeri o casi di accertata forza maggiore o di evidente pericolo.

Articolo 17

Responsabilità nell'esercizio

- 1. Ogni responsabilità per eventuali danni a chiunque derivati, direttamente o indirettamente, dal rilascio e dall'esercizio dell'autorizzazione, è ad esclusivo carico dell'intestatario della stessa, rimanendo esclusa sempre ed in ogni caso la responsabilità del Comune.
- 2. Restano a carico dei conducenti degli autoveicoli le responsabilità personali di carattere penale e civile, agli stessi imputabili a norme di legge.

Articolo 18

Sospensione dell'autorizzazione

- 1. L'autorizzazione d'esercizio può essere sospesa dal Responsabile del Servizio Attività Produttive per un periodo non superiore a novanta giorni, in caso di infrazione alle norme di legge o di regolamento, diverse da quelle che ne determinano la revoca o la decadenza.
- 2. Il provvedimento di sospensione, da applicare a seguito di due consecutive diffide, viene adottato dal Comune sentita la Commissione di cui all'art. 11.

Articolo 19

Revoca dell'autorizzazione

- 1. L'autorizzazione comunale di esercizio viene revocata dal Responsabile del Servizio Attività Produttive, sentita la Commissione di cui all'articolo 11, nei seguenti casi:
 - a) quando il titolare dell'autorizzazione abbia, nell'arco di dodici mesi consecutivi, subito due sospensioni e commesso un'ulteriore infrazione;
 - b) quando venga a mancare qualcuno dei requisiti prescritti in sede regolamentare per svolgere l'esercizio;
 - c) quando l'attività venga esercitata, anche temporaneamente, da persone che non siano il titolare dell'autorizzazione, collaboratore familiare o personale dipendente regolarmente assunto;
 - d) quando l'autoveicolo di noleggio, senza la prescritta autorizzazione, sia stato adibito ad uso diverso da quello per il quale è stata rilasciata la carta di circolazione;
 - e) quando l'attività non risulti mantenuta nelle condizioni corrispondenti agli obblighi fissati per l'esercizio stesso;

- f) quando il titolare dell'autorizzazione abbia prestato la propria opera in violazione di norme penali o di leggi tributarie e sanitarie;
- g) quando sia intervenuta condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati dolosi o comportanti comunque pene restrittive della libertà personale;
- h) quando sia stata accertata negligenza abituale nel disimpegno del servizio;
- i) quando sia intrapresa altra attività che pregiudichi il regolare svolgimento del servizio;
- l) per irregolarità di particolare gravità ritenute incompatibili con l'esercizio del servizio.

Articolo 20

Decadenza dell'autorizzazione

1. La decadenza dell'autorizzazione viene disposta dal Responsabile del Servizio Attività Produttive nei seguenti casi:
 - a) per mancato inizio del servizio entro il termine stabilito all'articolo 9;
 - b) per decorrenza del termine annuale stabilito all'articolo 10;
 - c) per interruzione del servizio per un periodo superiore a novanta giorni, a meno che tale interruzione, autorizzata dal Responsabile del Servizio Attività Produttive, non sia dovuta a un'eccezionale contrazione del traffico dovuta a forza maggiore;
 - d) per esplicita dichiarazione scritta di rinuncia all'autorizzazione da parte dell'intestatario della stessa;
 - e) per fallimento dell'intestatario dell'autorizzazione;
 - f) per cessione della proprietà dell'autoveicolo in servizio di noleggio senza che lo stesso sia stato sostituito entro novanta giorni, previa l'autorizzazione di cui all'articolo 15;
 - g) per morte del titolare dell'autorizzazione allorché tale evento sia tale da incidere sul servizio e salvo il disposto all'articolo 10.

Articolo 21

Procedura per le sanzioni

1. I provvedimenti di sospensione e di revoca dell'autorizzazione vengono adottati previa contestazione formale degli addebiti contenente l'invito a presentare giustificazioni entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento della notifica.
2. In caso di rigetto delle giustificazioni il Responsabile del Servizio Attività Produttive ne indica le motivazioni nel provvedimento.
3. Ferme le disposizioni concernenti la sospensione, la revoca e la decadenza dell'autorizzazione comunale di esercizio, tutte le altre infrazioni al regolamento comunale che non trovino la loro sanzione nel D.Lgs. 285/92 del Codice della Strada, sono punite ai sensi degli art. 106 e 107 del TU 3 marzo 1934 n. 383 e successive modificazioni

Articolo 22

Addetti alla vigilanza

1. La vigilanza sul rispetto delle norme contenute nel presente regolamento è demandata alla polizia municipale ed agli uffici ed agenti di cui all'articolo 13 della Legge 689/81.

Articolo 23

Esecutività del regolamento Comunale

1. Il presente regolamento comunale entra in vigore a seguito dell'approvazione da parte della Provincia ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 08.05.1985, n. 54.

2. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è revocato il precedente regolamento nella parte in cui disciplina la materia del servizio di noleggio autobus con conducente.
3. Sono fatte salve le autorizzazioni al noleggio rilasciate nel passato indipendentemente dai numeri massimi ora consentiti ed i conseguenti provvedimenti concernenti l'assegnazione/trasferibilità delle autorizzazioni.

REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI NOLEGGIO AUTOBUS CON CONDUCENTE

INDICE

Articolo 1 Disciplina del servizio	1
Articolo 2 Determinazione numero autobus da adibire al servizio.....	1
Articolo 3 Domanda per ottenere l'autorizzazione a svolgere il servizio	1
Articolo 4 Titoli preferenziali	2
Articolo 5 Cause di impedimento all'assegnazione della autorizzazione.....	2
Articolo 6 Assegnazione dell'autorizzazione	3
Articolo 7 Rilascio dell'autorizzazione	3
Articolo 8 Inizio del servizio	3
Articolo 9 Durata dell'autorizzazione.....	3
Articolo 10 Trasferibilità dell'autorizzazione.....	4
Articolo 11 Commissione per la vigilanza sull'applicazione del regolamento e sull'organizzazione del servizio	4
Articolo 12 Qualità del servizio.....	5
Articolo 13 Cronotachigrafo	5
Articolo 14 Sostituzione dell'autoveicolo	5
Articolo 15 Obblighi inerenti all'esercizio	5
Articolo 16 Divieti per i conducenti degli autoveicoli.....	6
Articolo 17 Responsabilità nell'esercizio	6
Articolo 18 Sospensione dell'autorizzazione.....	6
Articolo 19 Revoca dell'autorizzazione.....	6
Articolo 20 Decadenza dell'autorizzazione	7
Articolo 21 Procedura per le sanzioni.....	7
Articolo 22 Addetti alla vigilanza.....	7
Articolo 23 Esecutività del regolamento Comunale	7